

Avvocati fino in Fondo

PROFESSIONISTI Scendono in campo a fianco dei grandi nomi del private equity, italiani e americani. Sulle loro scrivanie passano i dossier più delicati. Ecco chi sono i legali impegnati nelle operazioni che hanno mosso di più il mercato

di **Roberto Nido**

Tranquilli, le bufere finanziarie innescate dai mutui subprime non hanno affondato il mercato del private equity. A sostenerlo è il rapporto annuale di Simmons&Simmons, che ha cominciato a girare sulle scrivanie dei soci solo da qualche giorno. Un documento che basa la sua autorevolezza sulla specializzazione dello studio legale, che ha curato alcune delle operazioni più importanti del settore. Ecco perché se **Marco Franzini**, responsabile mondiale del dipartimento di private equity di **Simmons & Simmons**, prevede ancora anni di crescita, in tanti tirano un sospiro di sollievo. «Il trend per il 2008 è positivo, anche se è probabile che non vedremo più grandi operazioni, soprattutto perché la crisi americana ha esposto molto le banche, più caute adesso nel finanziare qualche maxi deal» ha spiegato a *MF-Milano Finanza*. «Ci aspettiamo ancora delle operazioni nel mercato del lusso e del made in Italy, che continua ad avere appeal, mentre pensiamo che il comparto del real estate possa registrare una contrazione» prosegue Franzini, che tra Roma e Milano, guida un team di undici professionisti. Con lui i partner **Nino Lombardo**, **Paola Brugnera**, **Ernesto Apuzzo** e **Riccardo Papetti**, che hanno lavorato negli ultimi mesi con 21 Investimenti e Centrobanca, con Private Equity Partners (per la creazione del Private Equity Partners Fund IV) e con JP Morgan nell'acquisto della Giordano Vini di Cuneo, che lo studio sta assistendo anche nello sbarco in borsa, insieme a Chiomenti e a Ubm.

Grandi deal anche in casa **Nctm**, dove proprio **Paolo Montironi** e

Alberto Toffoletto, due dei soci fondatori, sono i responsabili del dipartimento. Lo studio ha lavorato al fianco di Barclays Private Equity, nell'acquisto di Gemez Cusin Ristorazione da Accor per 135 mln di euro e con Sofipa Equity Fund, nella vendita alla famiglia Randazzo del 28,7% del capitale di Randazzo. Montironi e Toffoletto hanno seguito anche Finanziaria Regina e alcuni soci di minoranza di Villa D'Este, nella vendita del 64,8% del capitale alla Finanziaria Lago.

A Roma presso la law firm **Carnelutti**, la struttura guidata da **Lorenzo Pallesi** (ex presidente di Ina e Acquedotto Pugliese) e da **Franco Leone Incutti** può contare su **Guido Molinari** e **Roberto Sparano** che curano le operazioni con fondi italiani e esteri e con numerose sgr, mentre a Milano, lo studio omonimo guidato da **Luca Arnaboldi**, ha un dipartimento che fa perno su **Alberto Rittatore Vonwiller**, **Gilberto Comi**, **Benedetta Amisano** e da **Francesco Barbieri**. Gli avvocati della law firm milanese hanno seguito l'acquisizione del marchio Tanino Crisci da parte del fondo Camelot per 10 mln di euro, e Oaktree nell'acquisizione di Conbipel per 155 mln di euro. Lo studio **Pedersoli**

sfrutta, invece, le competenze di **Carlo** e **Antonio Pedersoli**, **Piero Albertario**, **Ascanio Cibbario**, **Alessandro Dubini** e **Giovanni Bandera**, per sviluppare i deal con i fondi, assistendo, per esempio, la famiglia Marzotto nella cessione di Valentino al fondo Permira, ma anche Cadbury Schweppes nella cessione dei marchi Saila, Sanagola e Charms ai fondi CVC e Nordic Capital, oltre che consulente nelle operazioni di finanziamento per l'acquisto di Coin, Saeco International, Canados Yacht, Zobebe e Piaggio Aero.

Roberto Zanchi è invece il part-

ner di riferimento di **Pavia Ansaldo**. Con lui **Stefano Bianchi**, **Alessandro Giovannelli**, **Vittorio Loi**, **Francesco Manara** e **Mia Rinetti**. Tra i clienti il fondo Clessidra, ma anche L Capital, del gruppo del lusso francese LVMH, assistito nell'acquisizione del gruppo alimentare Fini.

Labruna Mazziotti Segni ha invece curato l'operazione di Goldman Sachs nell'acquisto di Prysmian (ex Pirelli Cavi) dal gruppo della Bicocca e il deal Selenia Petronas per conto del fondo Kkr. Le acquisizioni di Wheelabrator Alleward e di Actaris da parte di LBO Finance sono state



invece curate da **Livio Esposizione**, partner dello studio **Tonucci & Partners**.

Da **Gianni Origoni Grippo & Partners** il team di 50 avvocati è guidato da **Francesco Gianni** dalla parte di Carlyle nella scalata a Valentino e con Intesa Sanpaolo nell'acquisto di una partecipazione di minoranza in Acotel per 60 mln di euro. Da Legance, nato dal recente spin off di Gianni Origoni, sono **Filippo Troisi**, **Bruno Bartocci**, **Giovanni Nardulli** e **Alberto Giampieri** a curare la practice, seguendo in particolare Advance Capital, Cinven e Idea Capital Fund

sgr, mentre da **Lombardi Molinari**, le operazioni sono seguite da **Ugo Molinari** co-managing partner, da **Alessandro de Botton**, **Johannes Karner** e **Carla Mambretti**. Negli ultimi tre mesi la law firm ha seguito Ilp II nell'operazione su Sympak Corazza (packaging), Ilp III su Panini (sistemi di pagamenti elettronici) e Palladio Finanziaria. **Nunziante Magrone** ha invece curato il deal Baarsma Wine Holding, controllata dal fondo di Abn Amro Capital Bo Funds BV, nell'acquisto della divisione italiana di Canei Wine del gruppo Pernod Ricard. Il team di private equity di **Clifford Chance** è retto da **Massimo La Torre**, **Paolo Sersale** e **Alberta Figari**. I legali della law firm londinese hanno assistito il fondo americano Colony Capital di Tom Barrak nell'ingresso in Tamoil e Candover nell'equity agreements per l'acquisizione del gruppo Ferretti, solo per ricordare gli ultimi importanti deal. **Giuseppe Scassellati Sforzolini** e **Roberto Bonsignore**, di Cleary Gottlieb, sono stati i consulenti di Tpg nella gara per la privatizzazione di Alitalia. Sempre Bonsignore, stavolta con **Roberto Casati**, invece, ha lavorato sul dossier Euraleo, joint venture tra il fondo francese Eurazeo SA e Banca Leonardo, nell'acquisizione del 40% di Intercos. Da **Linklaters** sono **Luca Picone** e **Giovanni Pedersoli** a seguire il dipartimento, mentre da **Freshfield Bruckaus Deringer** il team è composto da ben 33 avvocati, guidati da **Mario Ortu**, che hanno lavorato tra l'altro all'acquisizione di Avio da parte di Cinven e alla cessione a Gemina della quota in Adr

sione a Gemina della quota in Adr posseduta da Macquaire.

Dewey LeBouef ha affidato il team nella mani di **Bruno Gattai**, che può contare su **Stefano Speroni**, **Alessandro Accini**, **Nicola Brunetti**, **Stefano Catenacci**, **Laura Ortolani** e **Giovanni Battista Santangelo**. La law firm è stata dalla parte di Weather Investment nell'acquisizione di Wind da Enel, con Apax nell'operazione su Confarma e con 3i nel leverage by out sul 51% di Giochi Preziosi.

Maurizio Bernardi con **Francesca de Fraja** e **Marco Carbonara** sono i partner che da Agnoli Bernardi seguono il private equity, mentre **NGD**, **Nicoletti**, **Gariboldi, di Castri** è uno studio specializzato nelle operazioni di disinvestimento dalle partecipazioni.

PaulHastings, infine, ha lavorato con Peabody, Bc Partner, Apax e Goldman Sachs nell'acquisizione, per 256 mln degli asset della catena Six Continental Hotels ed ha affiancato Comital Saiag nella recente acquisizione da parte del fondo M&C di Carlo De Benedetti. (riproduzione riservata)